

LA PAROLA OGNI GIORNO

5/01/2021

Don Dario

Buongiorno a tutti, il Vangelo di oggi 5 gennaio, proprio vicinissimo alla grande solennità dell'Epifania, è dal Vangelo secondo Giovanni, capitolo 1, versetti 29-34.

VANGELO GIOVANNI 1,29-34

In quel tempo, Giovanni, vedendo il Signore Gesù venire verso di lui, disse: "Ecco colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele". Giovanni testimoniò dicendo: "Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio".

Non deve stupire questo brano di Vangelo, che di per sé sembra legato al battesimo di Gesù, festa che dobbiamo ancora celebrare, non deve stupire questo brano di Vangelo così sul liminare della festa dell'Epifania, perché è un brano di manifestazione, e l'Epifania, così già ci prepariamo, è per eccellenza la festa della manifestazione di Gesù. La vicenda dei Magi, che ascolteremo il giorno 6 gennaio o nella Messa vigiliare, la vicenda dei Magi che vengono da lontano vuol dire che il Signore è riconosciuto da tutte le genti, da tutte le culture, da tutti i popoli.

Questa realtà è così importante che nel cristianesimo orientale l'epifania ha una solennità ancora maggiore a quella del Natale stesso, è una festa importantissima, molto legata a quella della Pentecoste. In qualche modo, come la Pentecoste conclude e porta a compimento la bellezza del mistero pasquale, l'Epifania conclude e porta a compimento, insieme alla vicenda del battesimo che è ugualmente vicenda di manifestazione del Signore Gesù, porta a compimento il ciclo natalizio.

La preghiera è semplice. Che ciascuno di noi possa sempre più cogliere la manifestazione del Signore in tutti gli avvenimenti della vita, ciascuno di noi sia in grado di questa percezione, lo siano le persone che ne hanno bisogno, possiamo anche noi essere tramite di questa percezione, perché il Signore non viene per essere nascosto ma per manifestarsi, e perché, manifestandosi, sia la luce di tutti i cuori e di tutti i popoli e di tutte le comunità cristiane.

Questo è già il mio augurio di buona Epifania in questo 5 gennaio 2021.